

LEGENDA

Classi di destinazione d'uso del territorio

	Classe I: aree particolarmente protette
	Classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
	Classe III: aree di tipo misto
	Classe IV: aree di intensa attività umana
	Classe V: aree prevalentemente industriali
	Classe VI: aree esclusivamente industriali

VALORI LIMITE L_{eq} dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	di emissione		di immissione		di qualità	
	D	N	D	N	D	N
Classe I	45	35	50	40	47	37
Classe II	50	40	55	45	52	42
Classe III	55	45	60	50	57	47
Classe IV	60	50	65	55	62	52
Classe V	65	55	70	60	67	57
Classe VI	65	55	70	60	70	60

Tempi di riferimento: diurno (D) 06.00-22.00; notturno (N) 22.00-06.00.

AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE (D.P.C.M. 14/11/97)

Classe I rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

	Classe Ia: zona destinata ad uso esclusivo sanitario
	Classe Ib: zona destinata ad uso esclusivo scolastico
	Classe Ic: zona destinata a verde pubblico o ad altre attività

ATTIVITA' INDUSTRIALI

Arete definite secondo il D.P.C.M. 14/11/97 e comunque predisposte nel P.U.C.

	Classe V: aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni
	Classe VI: aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

VALORI LIMITE DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE IN dB

Tempi di riferimento	
Diurno	Notturno
06.00 - 22.00	22.00 - 06.00
5 dB	3 dB

Tali valori non si applicano:
 - nelle aree classificate nella classe acustica VI;
 - se il rumore misurato a finestra aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e a 40 dB(A) durante il periodo notturno;
 - se il livello del rumore ambientale misurato a finestra chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;
 Inoltre tali valori non si applicano alle rumorosità prodotte:
 - dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime;
 - da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali;
 - da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

VALORI LIMITE DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE IN dB

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento			
	Diurno I ore (06.00-22.00)	Notturno I ore (06.00-22.00)	Diurno II ore (06.00-22.00)	Notturno II ore (06.00-22.00)
I Area particolarmente protetta	60	45	50	40
II Area prevalentemente residenziale	65	50	55	45
III Area tipo misto	70	55	60	50
IV Area di intensa attività umana	75	60	65	55
V Area prevalentemente industriale	80	65	70	60
VI Area esclusivamente industriale	-	-	70	70

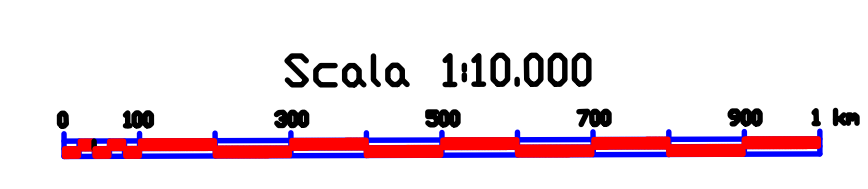
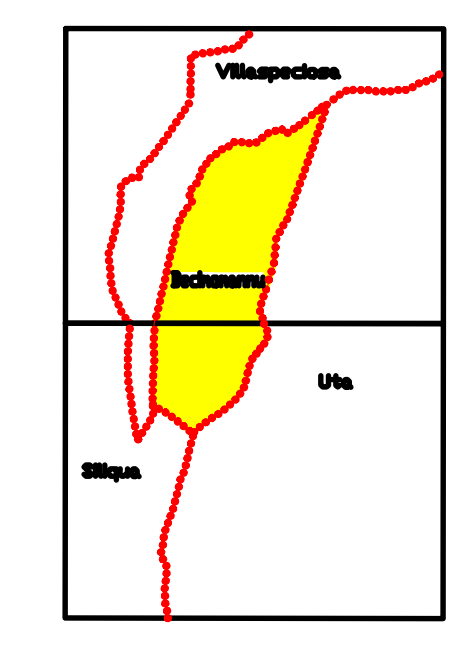
I tempi di tempo limite (II) rappresentano il tempo d'efficienza del quale si tratta come la caratterizzazione del territorio del punto di riferimento, tenendo conto della qualità del territorio e della destinazione d'uso.
 La presente tavola di zonizzazione acustica è stata elaborata in conformità con il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Decimomannu.
 I livelli di riferimento sono il risultato del calcolo del rumore ambientale di fondo, tenendo conto di tutti i contributi di rumore presenti nel territorio.
 I livelli di riferimento sono il risultato del calcolo del rumore ambientale di fondo, tenendo conto di tutti i contributi di rumore presenti nel territorio.
 I livelli di riferimento sono il risultato del calcolo del rumore ambientale di fondo, tenendo conto di tutti i contributi di rumore presenti nel territorio.

- Strada urbana di quartiere (50-500 veicoli/h)
- Strada e Fasce di pertinenza come da D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e da D.P.R. 30.3.2004, n° 142, "Decreto Strade".

QUADRI D'UNIONE

FOGLI LGAL. 1:25.000			C.T.R. Num. SEZ. 1:10.000		
546	547	548	010	020	030 040
555	556	557	050	060	070 080
564	565	566	090	100	110 120
			130	140	150 160

LIMITI AMMINISTRATIVI



Il P.C.A. è stato redatto tenendo conto delle indicazioni degli strumenti urbanistici e, soprattutto, sulla base di una indagine fonometrica condotta su tutto il sistema comunale, in quanto l'elaborazione dei dati ISU, effettuati il 14 settembre 2009, della popolazione e l'8 censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001, non è supportato da sufficienti elementi.

ZONE DELL'INTORNO AEROPORTUALE

Caratterizzazione acustica secondo il D.M. 31/10/97 in fase di approvazione

- ZONA A: l'indice L_{va} non può superare il valore di 65 dB(A). Non sono previste limitazioni urbanistiche nei PRG fatte salvo le prescrizioni offerte dalla legge 4/2/1963 n° 58.
- ZONA B: l'indice L_{va} non può superare il valore di 75 dB(A). Sono ammesse le attività agricole ed allevamenti di bestiame, attività industriali e assimilato, attività commerciali, attività di ufficio, terziario e assimilato, previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico.
- ZONA C: l'indice L_{va} può superare il valore di 75 dB(A). Sono ammesse esclusivamente le attività funzionalmente connesse con l'uso ed i servizi delle infrastrutture aeroportuali.

Al di fuori delle zone A, B e C il descrittore L_{va}, livello di valutazione del rumore aeroportuale, non può superare il valore di 60 dB(A).

Il Piano è stato redatto sulla base della C.T.R. approvata dalla R.G.R. alla scala 1:10.000. Il Piano è stato elaborato in conformità con il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Decimomannu.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 Provincia di Cagliari
 Comune di Decimomannu

LEGGE QUADRO N° 447 DEL 29 OTTOBRE 1995
 Delibera della Giunta Regionale n. 652/2 del 14 novembre 2008

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Elaborato:
 Zonizzazione acustica del territorio extraurbano

Tavola: **1b**

Scala: **1:10.000**

Data: **Settembre 2009**

Revisori: **4**

Committente:
Comune di DECIMOMANNU

Il Tecnico competente in acustica
 Dott. Corrado Carru

IL SINDACO
 Luigi Pinna